

SUMMER PLAYS
Sere d'estate al Teatro Carignano
15 giugno – 13 settembre 2020

DEBUTTA AL TEATRO CARIGNANO IL 1° SETTEMBRE "MOLLY SWEENEY" DI BRIAN FRIEL CON LA REGIA DI VALERIO BINASCO

Al Teatro Carignano di Torino martedì 1 settembre 2020, alle ore 21.00, debutta la nuova produzione del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale: **MOLLY SWEENEY** di **Brian Friel**, nella nuova traduzione di **Monica Capuani**, con **Orietta Notari** (Molly Sweeney), **Michele Di Mauro** (Mr. Rice), **Andrea Di Casa** (Frank Sweeney), per la regia del Direttore artistico del TST, **Valerio Binasco**. Le scene e le luci sono di **Jacopo Valsania** e i costumi di **Sandra Cardini**. Lo spettacolo, che sarà replicato al Carignano fino a domenica 6 settembre, tutte le sere alle ore 21.00, è inserito nella rassegna **SUMMER PLAYS. Sere d'estate al Teatro Carignano** organizzata dal Teatro Stabile di Torino e da TPE - Teatro Piemonte Europa.

Valerio Binasco dopo *Una specie di Alaska* mette in scena un altro testo ispirato al lavoro di Oliver Sacks, in un delicato e appassionante progetto al cui centro ci sono due allestimenti tratti dalle opere di Harold Pinter e Brian Friel, drammaturghi tra i più significativi del teatro del nostro tempo, che rielaborano esperienze cliniche di lunghi isolamenti dalla realtà e di ritorni, spesso drammatici e faticosi, alla vita nella sua forma più piena.

Oliver Sacks ha mostrato come scienza e letteratura possano coesistere in un virtuoso scambio di suggestioni e di decodificazione della realtà: il "poeta laureato", come lo descrisse il New York Times, ha sommato in sé competenze neurologiche e psichiatriche, che ha saputo abilmente traslare in best seller internazionali (*Risvegli, L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*), a metà strada tra la divulgazione scientifica e la narrativa pura. Come Harold Pinter, che con *Una specie di Alaska* fece propria la vicenda di *Risvegli*, così Brian Friel ha saputo riprendere il fascino della narrazione di Sacks, l'acutezza dello scienziato, l'empatia del medico, con un testo teatrale di grande successo, *Molly Sweeney*, ispirato a un caso clinico descritto dal medico in *Vedere e non vedere*.

A partire da un'esperienza personale (nel 1992 Friel venne operato agli occhi e fu in quell'occasione che lesse il saggio di Sacks *Vedere e non vedere*) il drammaturgo descrive un inaspettato ritorno alla luce, quello di *Molly Sweeney*, che riacquista la vista dopo un brillante intervento chirurgico. Passata l'euforia iniziale, Molly scopre un mondo più sgradevole e minaccioso di quello che lei aveva immaginato e padroneggiato con la sola esperienza tattile. La donna preferisce tornare a rifugiarsi nella cecità: a poco a poco, cioè, regredisce verso quella che gli specialisti definiscono «visione cieca», un raro fenomeno neurologico per cui il malato vede, ma nessuna delle cose che vede arriva alla sua coscienza. Molly realizza un percorso inverso: il suo nuovo stato non le appartiene, così lontano da una coscienza che si è plasmata nel buio. Paradossale e paradigmatica, la vicenda smaschera molte illusioni sul progresso scientifico e apre contraddizioni per ogni essere umano.

Valerio Binasco è dal 2018 il Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. Le sue scelte registiche si sono spesso orientate verso il teatro contemporaneo, con lavori da Pinter, Fosse, Paravidino, McPherson, che si sono alternati ai grandi classici come il *Don Giovanni* di Molière, l'*Arlecchino* di Goldoni e l'*Amleto* di Shakespeare prodotti dal Teatro Stabile di Torino. Nella Stagione 2019/2020, sempre per lo Stabile di Torino, ha diretto e interpretato *Rumori fuori scena* di Michael Frayn.

Ha vinto cinque premi Ubu, tra cui quello del 1999 per il personaggio di Amleto diretto da Carlo Cecchi e quello del 2004 per il ruolo di Polinice nell'*Edipo a Colono* diretto da Mario Martone, e due Premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro. La giuria del Premio "Le Maschere del Teatro Italiano 2018" gli ha conferito il premio per la migliore regia per lo spettacolo *La Cucina*

di Arnold Wesker. Nel 2016 è stato nominato per il David di Donatello come miglior attore non protagonista per il film *Alaska* di Claudio Cupellini.

Nella sua carriera è stato diretto da importanti registi (Martone, Comencini, Giordana, Ozpetek). Ha interpretato, con Michele Riondino e Isabella Ragonese, la serie prodotta da Palomar in collaborazione con Rai Fiction *La guerra è finita*, con la regia di Michele Soavi, programmata su Rai 1 nel gennaio 2020.

TEATRO CARIGNANO | 1 - 6 settembre 2020 | ore 21.00

MOLLY SWEENEY

di **Brian Friel**

traduzione **Monica Capuani**

con **Orietta Notari, Michele Di Mauro, Andrea Di Casa**

regia **Valerio Binasco**

scene e luci **Jacopo Valsania**

costumi **Sandra Cardini**

assistente alla regia **Giordana Faggiano**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Durata 90 minuti

INFO BIGLIETTERIA

Teatro Carignano, piazza Carignano 6 – Torino

Orari degli spettacoli: da martedì 1 a domenica 6 settembre 2020 - ore 21.00

Biglietteria Teatro Carignano, piazza Carignano 6 – Torino

tel 011 5169484 - 011 5169555. Numero Verde 800 235 333

dal lunedì alla domenica, orario 13.00/19.00

on-line teatrostabiletorino.it

Biglietti Posto unico numerato € 10,00 - posto unico numerato under18 e Studenti Universitari € 5,00

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 – 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

teatrostabiletorino.it

fondazionetpe.it